

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@ggiornaledellumbria.it



Bettona, piazza Cavour

BETTONA - Attraverso una interpellanza il gruppo Quadrifoglio chiede conto al sindaco di Bettona dello stato di applicazione del nuovo regolamento comunale di igiene e sanità, modificato con delibera comunale del Dicembre 2004, approvata all'unanimità, dopo un proficuo lavoro in commissione. Le modifiche prevedevano dei lavori strutturali che gli allevatori bettonesi in difetto dovevano effettuare entro il 30

Bettona, il Quadrifoglio interpella il sindaco sullo stato di applicazione del provvedimento "Chiarezza sul regolamento d'igiene"

Aprile 2005. Il lavoro svolto in commissione in maniera assolutamente bipartisan - dichiara il capogruppo del Quadrifoglio Valerio Bazzoffia - dovrebbe, se rispettato, portare alla soluzione dell'annoso problema delle esalazioni maleodoranti e del rispetto dei criteri igienici di

base tanto necessari proprio in questo momento che anche in Italia si rischia una pandemia aviaria. E' passato però circa un anno e nessuno ci ha comunicato lo stato dei lavori, né quanti allevamenti si sono messi in regola e quante sanzioni pecuniarie sono state emesse

nei confronti di coloro che hanno contravenuto alle nuove disposizioni". Bazzoffia ricorda poi che nel territorio comunale insistono circa 50 allevamenti autorizzati e circa 60000 capi suini e che, anche questa estate, i problemi delle esalazioni hanno creato non pochi problemi

alla cittadinanza. "Chiediamo dunque - puntualizza l'esponente del Quadrifoglio - il rispetto delle regole scritte insieme. Visto che il sindaco è la massima autorità politica e sanitaria del Comune sta a lui farle rispettare, altrimenti se abbiamo scherzato ce lo dicesse, visto che anche Legambiente si è espressa in modo critico proprio contro questa maggioranza che ha la presunzione di chiamarsi lista per l'ambiente".

Urbanistica, infuria lo scontro a Bastia

Area industriale di Ospedalicchio e ex Deltafina nella bufera

MATTEO BORRELLI

BASTIA UMBRA - Si accende lo scontro sui temi caldi dell'urbanistica: ex Deltafina e area industriale di Ospedalicchio. Il segretario dei Ds Erigo Pecci critica l'atteggiamento delle opposizioni: "Sin dall'inizio di questa legislatura hanno attaccato in modo strumentale e pretestuoso l'amministrazione comunale e, di conseguenza, il mondo imprenditoriale, i lavoratori e tutti coloro che sono impegnati per garantire

lo sviluppo di Bastia. In questo modo si finisce per svilire il prestigio di questa città nel panorama regionale. In particolare, per quanto riguarda l'area industriale di Ospedalicchio il centro-sinistra si pone come obiettivo di dare risposta agli imprenditori che vogliono investire sul territorio, evitando speculazioni, consentendo loro di cogliere l'imminente ripresa economica e creando quindi nuovi posti di lavoro, utilizzando l'unico strumento a disposizione dell'amministrazione quale la pianificazione del territorio. Quali sono, invece, gli obiettivi del centrodestra? L'impressione è che si voglia ostacolare qualsiasi scelta a prescindere dal merito. Sull'area Deltafina - prosegue Pecci - si dovrebbe armonizzare il piano esistente, che già oggi dà la possibilità di costruire, con le aree circostanti, limitando al massimo l'impatto ambientale. Non si può

Pecci (Ds): le minoranze agiscono in modo strumentale

Mantovani (FI): la città deve sapere quanto sta accadendo



più ed è tempo ormai che tutta l'operazione sia portata a conoscenza di tutta la città, oltre ad altre autorità, cosa che Forza Italia farà nelle prossime settimane. Per quanto riguarda la monetizzazione delle aree verdi e parcheggi, già in sede di adozione il gruppo consiliare di FI votò contro. Strana dunque la sorpresa dell'assessore Silvestri. Con questo atto, per fare un esempio, nelle aree di completamento (zone B) ove occorre solo il permesso a costruire, il soggetto realizzatore, potrebbe chiedere la monetizzazione degli standards (quindi non realizzare gran parte del verde e dei parcheggi) senza il parere del consiglio comunale. Come dire largo ai furbi. Il piano San Marco è una zona che potrebbe usufruire della delibera approvata. Per l'area ex Lollì, la monetizzazione ha il chiaro sapore di una sanatoria. Mantovani chiude sottolineando che la regia e gli attori delle questioni urbanistiche centrali nello sviluppo di Bastia sono sempre gli stessi. A favore di chi?"

non tener conto dell'esistente e dei piani già approvati. "Urbanistica allegra" così la liquida il consigliere di Forza Italia Massimo Mantovani secondo cui sull'area industriale di Ospedalicchio c'è una delibera consiliare del dicembre 2003 che prevede la realizzazione di un PIP. Forza Italia di Bastia, ripetutamente, ne ha chiesto l'attuazione proprio per andare incontro alle esigenze degli imprenditori, per i tempi e per i costi, perché è del tutto evidente che un piano di iniziativa privata, tanto, troppo..., caro al sindaco Lombardi comporterebbe oneri ben maggiori per il trasferimento dei lotti alle aziende con buona pace di Erigo Pecci il quale assurdamente vorrebbe dimostrare il contrario. Sull'area ex Deltafina, argomento che sta ancora più a cuore al sindaco, è già successo di tutto e presumibilmente succederà ancora di



ASSISI Stadio intitolato a Boccacci

ASSISI - Si terrà oggi pomeriggio alle 15 e 30 la cerimonia di intitolazione dello stadio degli ulivi di Assisi ad Enzo Boccacci, sindaco (dc) della città dal 1975 al 1982, oltreché assessore e grande appassionato di sport. L'amministrazione comunale invita i cittadini a prendere parte alla cerimonia.

Fase di stallo nella crisi del centrodestra assisano

ASSISI - Stallo nelle trattative tra le forze del centrodestra di Assisi in vista del decisivo consiglio comunale la cui convocazione verrà fissata questa mattina dalla conferenza dei capigruppo. Alla base dell'impasse vi sarebbe, tra le altre cose, l'assenza di rappresentanti regionali di Forza Italia al tavolo a cui siedono i maggiori di An e Udc. La presenza al loro posto di esponenti locali azzurri impedirebbe di imbastire un confronto volto al raggiungimento di un accordo tra le parti, indispensabile per scongiurare la rottura definitiva in consiglio comunale al momento del voto sul riequilibrio di bilancio.

Sbandieratori, concesso locale del Metastasio

ASSISI - Il Comune ha concesso agli sbandieratori di Assisi un locale posto al primo piano del teatro Metastasio. Soddisfatto il presidente del gruppo: "Per la nostra associazione avere finalmente una sede rappresenta un traguardo, a lungo atteso, che coincide con i 30 anni dalla sua costituzione, di recente festeggiata ufficialmente. In questo lungo periodo la nostra sede - fatta eccezione per una breve parentesi di alloggio a Palazzo Bernabei - era nelle nostre case, o meglio, nei nostri fondi. Quello chiesto e concesso dal comune, all'interno del complesso del Teatro Comunale Metastasio rappresenta un obiettivo finalmente centrato".

Oggi bimbi in piazza per la festa dell'infanzia

BASTIA UMBRA - Il 16° anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Onu nel 1989, sarà celebrato oggi con una festa, intitolata "Giochiamo con diritto", che coinvolgerà tutti i bambini e gli adolescenti, organizzata dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune. L'appuntamento è per oggi, dalle ore 15 alle 17, in piazza Mazzini, davanti alla ludoteca, dove si svolgeranno tre iniziative che coinvolgeranno bambini e adolescenti. La prima, a cura della Ludoteca comunale "G. Rodari", è lo spettacolo di marionette "I tre porcellini", appositamente riadattato.

Umbria amarcord

Fotografie dalle Collezioni Alinari



2^a
SERIE



ALINARI
Firenze

A RICHIESTA

LA 4^a TAVOLA "CASA COLONICA
AD ASSISI NEL 1930"

ilGIORNALE dell'UMBRIA

A SOLI 30 CENTESIMI IN PIU'